

Gorla e Yamamay si prendono i derby

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2012



La nona giornata di serie B1 mette in calendario **un doppio derby varesino che regala emozioni ma, a conti fatti, non grandi sorprese**: la sfida con Villa Cortese consente a Gorla Maggiore, trascinata da Fasoli (nella foto), di riemergere dopo il periodo negativo e di firmare la terza vittoria in campionato (sia pure con qualche brivido per i 7 match point sprecati nel terzo set...), mentre l'Asystel Carnaghi si vede staccare dalle concorrenti per la salvezza. Sul campo di Orago, invece, **la Unendo Yamamay trova un successo sulla carta scontato ma di fatto tutt'altro che agevole**: ancora una volta sono le risorse della panchina a dare la spinta giusta alla squadra di Lucchini. In B2, importante la terza vittoria di fila di Castellanza, ora a +4 sulla zona retrocessione, mentre Cislago non può nulla contro Trecate.

Grima Gorla Maggiore-Asystel Carnaghi Villa Cortese 3-1 (25-12, 25-15, 24-26, 25-20) – Derby a due facce quello tra Gorla e Villa: la squadra di casa domina per due set e... tre quarti, poi sprecà incredibilmente 7 match point e riapre la partita, ma riesce ad avere la meglio nonostante il calo. Fa tutto da sola la Grima, perché le biancoblu, penalizzate dalla cattiva ricezione e da una serataccia di Rosso in regia, non riescono mai a trovare ritmo e continuità. La buona notizia per Villa è il ritorno di Perinelli, che si è rivista a bordocampo per qualche esercizio di riscaldamento.

Nei primi due set la superiorità della squadra di casa, con Causevic ancora ai box e De Angelis in panchina, è addirittura imbarazzante: Gorla si stacca subito sull'8-5, poi fa 11-6 e dal 16-11 inanella un parziale di 9-1 (battuta di Moraghi). Nel secondo è subito 8-3 con la scatenata Fasoli, 14-4 di Cortellezzi, 18-10 e così via fino al 25-15. Villa Cortese prova in qualche modo a reagire nel terzo (dall'8-5 all'11-11) ma la Grima, con la complicità della buona sorte e dell'arbitro, sul 13-13 piazza un altro 7-0. Fasoli fa punto in tutti i modi, persino in difesa su Sylla, e sul 24-17 sembra davvero l'ora di andare a casa. Invece avviene l'incredibile: Ferrara va in battuta, Casprini si inceppa in ricezione e Villa uno dopo l'altro annulla tutti i set point. Sylla completa la rimonta aggiudicandosi il punto del 24-25 e un errore di Moraghi riapre clamorosamente la partita. Choc per squadra e pubblico di casa, ma nel quarto set la Grima riesce subito a portarsi sull'8-3 con Fasoli e, pur soffrendo, conserva il comando; Villa riesce a riavvicinarsi con Danesi (10-8) e Sylla (14-12), ma sul 21-19 si arrende agli attacchi di Casprini e l'ultimo punto è di Moraghi. Per la squadra di casa gran partita di Cortellezzi e Fasoli, in

affanno invece Massara.

“Siamo andate un po’ in crisi in ricezione nel terzo set – dice Barbara Pagnin – ma complessivamente sono contenta, la pausa ci ha fatto bene e il ritorno nel palazzetto di casa ci ha aiutate a uscire da un brutto periodo. Ci troviamo molto bene con il nuovo allenatore”. Ed eccolo Claudio Gervasoni: “C’è stato un netto calo fisico dopo i primi due set e questo ha causato anche i problemi tecnici e tattici. La condizione della squadra è questa, ci stiamo allenando molto duramente per migliorarla”. Infine Franca Bardelli: “I problemi in ricezione hanno condizionato il nostro gioco. Speriamo nel ritorno di Perinelli che ci può dare garanzie sia davanti, sia dietro”.

GORLA: Pagnin 1, Cortellezzi 13, Fasoli 21, Moraghi 14, Massara 4, Casprini 15, Garzonio (L), Giorgianni. N.e. Accoto, Guarino, De Angelis, Causevic. All. Gervasoni.

VILLA: Rosso 1, Garbarini 2, Danesi 13, Figini 7, Ferrara 7, Sylla 16, Bonvicini (L), Redaelli. N.e. Ruben. All. Bardelli.

Asystel Carnaghi Orago-Unendo Yamamay Busto Arsizio 1-3 (22-25, 19-25, 25-22, 15-25) – Un ottimo Orago mette in serie difficoltà la Unendo Yamamay e vince il secondo set della sua stagione. Torna Tosi tra le varesine, mentre Lucchini presenta Spirito nel ruolo di banda, Ghezzi al posto di Degradi e l’ex Varone come libero. Nel primo set, dopo il 5-5 iniziale, le ospiti prendono un piccolo vantaggio sul 6-8 e allungano per l’8-12, ma vengono raggiunte sul 15-15. Si procede di pari passo con Orago che trova il primo vantaggio sul 20-21 (muro di Tosi), ma dal 22-22 tre errori di Napodano e Ulaj condannano la squadra di casa. Dal secondo set Lucchini sostituisce stabilmente Taborelli con M’Bra: la Yama parte meglio (3-7, 5-8), Orago recupera qualcosa dal 6-12 al 10-12, ma il distacco resta inalterato fino al 16-20 e le ospiti chiudono 19-25. Combattuto il terzo set: 8-6, 13-13, 15-16. Napodano e Tosi firmano l’importante break del 20-17, confermato sul 23-19; Busto recupera tre punti, ma un primo tempo di Peonia riapre la partita. Nel quarto set rientra Degradi per Ghezzi, sul 3-2 Busto trova un parziale di 0-5 e poi dilaga addirittura per il 7-17; Orago ormai è fuori partita e il set si chiude senza problemi sul 15-25.

ORAGO: Di Maulo 4, Tosi 12, Peonia 10, Piani 8, Napodano 19, Ulaj 6, Della Canonica (L), Gamba, Cane, De Marchi, Stefani. N.e. Guerini, Castiglioni (L). All. Moscato.

BUSTO: Prandi 3, Taborelli 2, Tonello 8, Piazza 8, Spirito 21, Ghezzi 12, Varone (L), M’Bra 15, Degradi 6. N.e. Cialfi, Angelina, Cornelli. All. Lucchini.

Girone A – Risultati e classifica

B2 FEMMINILE – La sosta non ferma la striscia vincente della **Gobbo Allestimenti Castellanza**, che mette a segno la terza vittoria consecutiva nello scontro diretto con la VGP Genova, imponendosi con un netto 0-3 (28-30, 12-25, 21-25). In condizioni ambientali proibitive – la palestra di Genova è ghiacciata e le giocatrici sono costrette a scendere in campo con la tuta – si rivela decisivo il primo set: le liguri volano subito sull’8-3 e poi allungano per il 16-8, Castellanza rosicchia qualche punto (21-15) ma Genova si procura tre set point sul 24-21. Le neroverdi resistono, annullano tutte le chance e ai vantaggi sul 28-28 trovano lo spunto vincente con la battuta di Sala e un attacco di Ballardini. Il secondo set è tutto in discesa per la squadra di Maiocchi (3-8, 6-16, 10-21) mentre il terzo è più combattuto: Castellanza va in vantaggio 7-8, prova a scappare sul 12-16 e si vede riacciuffare sul 20-21, ma qui piazza l’allungo decisivo per la vittoria. Si ferma invece il **Cistellum Cislago** contro il lanciatissimo Trecate, giunto al settimo successo di fila. L’Agil si impone per 1-3 (21-25, 22-25, 25-15, 19-25) ma la prestazione delle padrone di casa è confortante per tre set: il primo è deciso dallo 0-4 iniziale, il secondo combattuto fino al 18-18, mentre nel terzo Cislago prende subito il largo. Nel prossimo turno, l’ultimo prima della sosta, Castellanza cerca altri punti preziosi per la salvezza contro il fanalino di coda Acqui; per Cislago proibitiva trasferta a Mondovì.

Girone A – Risultati e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

